



Festival della Scienza

COMUNICATO STAMPA N. 3

Ad **Alessandro Cecchi Paone** è spettato il compito di coordinare la prima tavola rotonda del Festival della Scienza dal titolo **La scienza, che passione!**

Filo conduttore dell'acceso dibattito, allestito nella suggestiva Aula **San Salvatore**, è stato il "demone" della scienza. Ovvero, il momento di ispirazione e passione incondizionata che accomuna lo scienziato con l'artista. Sono intervenuti **Luigi Luca Cavalli Sforza, Carlo Alberto Redi, Vandana Shiva e Cristina Bottino, Riccardo Zecchina, Alessandra Bolino**: due generazioni di scienziati che in maniera diversa hanno raccontato le loro rispettive esperienze, le difficoltà, gli stimoli nella loro ricerca, le speranze per il futuro.

Tutti hanno evidenziato il ruolo fondamentale della scienza per l'evoluzione dell'uomo e la necessità che questo percorso non subisca bruschi arresti dettati dalla politica o dalla religione.

Si è affrontato, con **Carlo Alberto Redi**, il dibattito in corso sull'uso delle cellule staminali nella ricerca sulla moltiplicazione cellulare all'interno del quale la disinformazione e l'arretratezza delle normative vigenti risultano un ostacolo per lo sviluppo della ricerca.

Luigi Luca Cavalli Sforza ha ricordato i suoi inizi e l'importanza che la scienza abbandoni la sua complicata terminologia per avvicinarsi alle persone. Ha poi raccontato di come la curiosità sia sempre stata il motore della sua ricerca.

Cristina Bottino, Riccardo Zecchina, Alessandra Bolino, hanno raccontato le loro esperienze di ricerca e **Vandana Shiva**, ha ricordato come siano gli interessi economici a bendare gli scienziati, senza tenere più in considerazione l'aspetto sociale dell'impatto delle nuove tecnologie.

Genova, 23 ottobre 2003